

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Acquevenete			
	Staffettaonline.com	11/12/2018	<i>ACQUEVENETE: PROGETTI AVVIATI PER 70 MLN , -2% TARIFFA</i>	2
17	Il Gazzettino - Ed. Padova	01/12/2018	<i>"OBIETTIVI CENTRATI: INVESTIMENTI E TAGLIO DELLE BOLLETTE"</i>	3
1	La Voce di Rovigo	01/12/2018	<i>PRIMO COMPLEANNO PER ACQUEVENETE "RISULTATI RAGGIUNTI"</i>	4
	Rovigoindiretta.it	30/11/2018	<i>ACQUEVENETE COMPIE UN ANNO: BOLLETTE PIU' BASSE E NON SOLO</i>	6
	Rovigooggi.it	30/11/2018	<i>361 GIORNI DA INCORNICIARE, 4 DA DIMENTICARE</i>	8



FIDELIZZA I TUOI CLIENTI

CARTA FINE MESE
CARTA RICARICABILE
BUONI ELETTRONICI
CARTA PUNTI
CARTA SCONTO

SCOPRI



STAFFETTA QUOTIDIANA STAFFETTA ACQUA STAFFETTA RINNOVABILI STAFFETTA GAS LIQUIDI CARBONE INFORMAZIONI STAFFETTA NEWS

STAFFETTA ACQUA

QUOTIDIANO DELL'ACQUA E DEI SERVIZI IDRICI

userName password Non riesco ad accedere

Ricerca

Abbonamenti Chi siamo Contatti

PRIMA PAGINA MANAGEMENT E GESTIONE USI DELL'ACQUA OPERATORI FATTI ED EVENTI REGOLAZIONE TARIFFE TECNOLOGIA LIBRERIA

Operatori martedì 11 dicembre 2018

Acquevenete: progetti avviati per 70 mln €, -2% tariffa

Un bilancio del primo anno dalla fusione di **Centro Veneto Servizi** e **Polesine Acque**

Tariffe ridotte del 2% rispetto all'anno precedente, 172 progetti avviati per un importo complessivo di quasi 70 milioni di euro, valore della produzione previsto a 88 milioni di euro: sono i numeri relativi al 2018 che **acquevenete** – gestore del servizio idrico integrato in 108 Comuni delle Province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona, Venezia – sno ...

© Riproduzione riservata

[Torna su](#)

Soltanto gli utenti abbonati al servizio Staffetta Acqua possono leggere interamente gli articoli.
[Richiedi un abbonamento di prova](#)

STAFFETTA ACQUA
ABBONAMENTO DI PROVA GRATUITO

75 anni di energia

WIT è carne essiccata 100% italiana
ACQUISTALO ORA!

Preparati a viverlo con **IKEA**.
Scopri di più

Operatori - Cronologia

- 11/12 - Padania Acque, assemblea dei soci e incontro sulla riforma normativa
 - Acquevenete: progetti avviati per 70 mln €, -2% tariffa**
- 10/12 - Acea Ato 5, accordo con associazioni di categoria per semplificare rapporti
- 30/11 - Iren, Fitch conferma rating BBB con outlook stabile
- 29/11 - EmiliAmbiente, investimenti 2019-2021 per 15,6 mln €
- 28/11 - Iren, Genova voleva il 2,5% venduto da Torino
- 27/11 - Lario Reti, 180.000 € a 940 richiedenti per bonus idrico 2017

Usi dell'acqua

- (21/11) - Bologna, acqua depurata per i canali del nodo idraulico
- (21/11) - Appennino Meridionale, delibere su derivazioni e deflussi
- (13/11) - Toscana, bandi da 9 mln € per migliorare l'irrigazione
- (12/11) - Siccità, necessari 7,2 mld € per contrastarla

Operatori

- (30/11) - Iren, Fitch conferma rating BBB con outlook stabile
- (29/11) - EmiliAmbiente, investimenti 2019-2021 per 15,6 mln €
- (28/11) - Iren, Genova voleva il 2,5% venduto da Torino
- (27/11) - Lario Reti, 180.000 € a 940 richiedenti per bonus idrico 2017

Tariffe

- (07/12) - Bonus idrico, chiarimenti SGATE su scadenze e rinnovi
- (22/11) - Aggiornamenti tariffari: via libera per Acea Ato 2, Hera (Ferrara) e LTA
- (22/11) - Terremoto, pagamento bollette sospeso fino al 2020
- (19/11) - Bonus idrico, chiarimenti dall'Autorità

Regolazione

- (06/12) - Servizio Conciliazione, accordata deroga a Ponente Acque
- (06/12) - Articolazioni tariffarie, al via monitoraggio sul riordino
- (06/12) - Acqua, Guerrini (Arera): avvicinarsi alle realtà regolate
- (04/12) - Pdl Daga, Laboratorio Ref Ricerche: mantenere regolazione Arera

Fatti ed Eventi

- (07/12) - Abruzzo, 79.000 € per nuovo acquedotto a Canistro (AQ)
- (07/12) - E-fattura, un nuovo servizio dell'Agenzia delle Entrate
- (07/12) - Elettrico, gas e acqua: sciopero generale il 17 dicembre
- (06/12) - Campania, Sogesid consegna serbatoio da 8.500 mc alla Regione

Management e Gestione

- (03/12) - Acqua, Lazio: Consiglio non vota risoluzione sui Comuni inadempienti
- (30/11) - Pdl acqua, Daga: non vogliamo distruggere, discussione aperta
- (28/11) - Gestione unica, CdS ribadisce obbligo di consegna impianti
- (27/11) - Pdl Daga, Laboratorio Ref Ricerche: "amarcord" che costa 20 mld €

Tecnologia e ricerca

- (09/11) - Economia circolare, accordo tra Gruppo CAP e Novamont
- (05/11) - Le microplastiche nei reflui urbani e il ruolo dei depuratori
- (24/10) - Qualità tecnica e tecnologie, le potenzialità per le aziende
- (19/10) - Attuatori elettrici, app Auma per settaggio e diagnostica

Libreria

- (20/07) - Management delle aziende idriche, libro in pubblicazione
- (19/01) - Pubblicacqua, primo volume di una collana sul servizio idrico
- (20/11) - Qualità acqua, Pubblicacqua presenta nuova collana
- (06/04) - Giovanni Sartori e l'Alfame per l'acqua

... La Staffetta per il sociale...



FIDELIZZA I TUOI CLIENTI

CARTA FINE MESE
CARTA RICARICABILE
BUONI ELETTRONICI
CARTA PUNTI
CARTA SCONTO

SCOPRI



«Obiettivi centrati: investimenti e taglio delle bollette»

Bilancio del primo anno di **Acquevenete**
«Adesso nuovi servizi»

MONSELICE

Compie un anno oggi **Acquevenete**, il gestore del servizio idrico sorto dalla fusione tra **Cvs** e **Polesine Acque**. È quindi tempo di fare un primo bilancio per la società, tenendo in considerazione gli obiettivi presentati al momento della fusione.

«È stato un anno di grande lavoro, con la soddisfazione di aver mantenuto gli impegni presi con sindaci e cittadinanza, a partire da investimenti realizzati e taglio delle bollette, ma anche con la consapevolezza che

ancora molto lavoro ci attende», spiega il presidente di **Acquevenete**, **Piergiorgio Cortelazzo**.

Il primo obiettivo era appunto la riduzione tariffaria, raggiunto attraverso quella che la società stessa definisce "una buona gestione". Si parla di circa 9,6 milioni di euro a cui la società ha rinunciato a favore dei propri utenti. Somma che si è concretizzata in un meno 2% sulle bollette nell'anno 2018, con la previsione di mantenere la tariffa invariata anche nel prossimo anno. Altra grande soddisfazione di Cortelazzo è stata la realizzazione di importanti investimenti. Nel corso del 2018 sono stati 172 i progetti per nuove opere nel territorio avviati da **Acquevenete**, complessivamente quasi 70 milioni di euro



GESTIONE Positivo il primo bilancio di **Acquevenete**

di progettualità messe in campo.

«In cima alla lista delle nostre priorità ci sono gli investimenti e l'impegno per migliorare il servizio offerto ai cittadini. - conferma il presidente - Gli investimenti perché il nostro patrimonio di impianti e condotte ha un forte bisogno di rinnovamento, per ridurre i disagi per i nostri utenti e abbattere le perdite idriche. Ma un servizio migliore passa anche attraverso l'assiduo lavoro che stiamo svolgendo nell'area clienti e le novità che lanceremo all'inizio del prossimo anno, come il nuovo sportello online e la app, per agevolare la gestione di bollette e pratiche e permettere di ricevere informazioni in tempo reale».

Ca.B.



PARTECIPATE

Primo compleanno
per **Acquevenete**
"Risultati raggiunti"

■ A pagina 12

L'INTERVISTA Il presidente **Piergiorgio Cortelazzo** parla dei tanti cantieri aperti e dei progetti per il futuro

Acquevenete, anno di investimenti

"Essere un gestore pubblico significa trasferire agli utenti i vantaggi creati grazie alla maggiore efficienza"

Tariffe ridotte e investimenti sul territorio: compie un anno proprio oggi **acquevenete**, nata dalla fusione tra **Cvs** e **Polesine Acque**. È quindi l'occasione, con un'intervista al presidente **Piergiorgio Cortelazzo**, per un bilancio sul primo anno di attività e su quanto l'azienda sia riuscita a centrare gli obiettivi dichiarati al momento della fusione.

Presidente, un anno di acquevenete: è stata una scommessa vincente?

"Qualche mese fa avrei risposto che la scommessa è stata vincente perché abbiamo centrato gli obiettivi prin-

■ Abbiamo centrato gli obiettivi, le promesse legate al progetto di fusione

cipali, le promesse che avevamo legato al progetto di fusione: il contenimento della tariffa e la massima spinta sugli investimenti. Oggi, la prova del fatto che la scommessa sia stata vincente la percepisco anche dal territorio, che considera ormai **acquevenete** un dato acquisito. La fusione è stata vincente perché oggi non parliamo più della fusione, ormai da parecchi mesi".

acquevenete si è presentata agli utenti con lo slogan "l'acqua pubblica": cosa ha significato, in concreto, una gestione pubblica del bene acqua?

"**acquevenete** è una società totalmente pubblica, ovvero di proprietà dei Comuni: questo ci garantisce uno stretto legame con il territorio e vorrei sottolineare che abbiamo sempre bisogno della vicinanza dei Comuni, nostri azionisti, che rappresentano i cittadini. Essere un gestore pubblico significa trasferire agli utenti i vantaggi che si creano grazie agli efficientamenti, perché noi non puntiamo a distribuire dividendi".



Il presidente di **acquevenete**, **Piergiorgio Cortelazzo** è, in alto uno dei cantieri sulla rete idrica e la sede rodigina della società

Ci sono stati veramente dei vantaggi per gli utenti?

"Il primo e più evidente risultato a favore degli utenti è stato il contenimento della tariffa. Un risparmio concreto, per gli utenti, è stato il meno 2% nella bolletta del 2018, con la previsione di mantenere invariata la tariffa anche per il prossimo anno. Ma penso che per i cittadini sia stato positivo anche il nostro sforzo nel miglioramento della bollettazione e per dare risposte attraverso la presenza di tanti sportelli sul territorio, ormai 15 distribuiti in modo capillare".

Un mese fa la città di Rovigo e altri otto Comuni hanno vissuto l'incubo della mancanza di acqua, per la crisi della centrale di Boara Polesine conseguente all'emergenza maltempo e alle condizioni dell'Adige. Ritiene che

acquevenete abbia gestito bene l'emergenza, o ci sono state delle criticità?

"Sicuramente è stato un disagio importante per i cittadini, ma quello che mi auguro è che ci sia la percezione che è stato legato alla drammatica emergenza che ha colpito tutto il Veneto. Certo, la centrale di Boara Polesine è andata in sofferenza, ma a fronte di condizioni dell'Adige totalmente anomale, che hanno messo in difficoltà tutte le nostre centrali sul fiume. I nostri tecnici si erano attivati con un monitoraggio

h24 di tutte le centrali, già dal giorno precedente l'emergenza. Sono stati due giorni di lavoro non stop, durante i quali si è realizzato "in corsa" un cambiamento del processo utilizzato alla centrale, che alla fine ha permesso di tornare a erogare acqua potabile. Vorrei sottolineare anche che la decisione di sospendere l'erogazione di acqua era stata presa da **acquevenete**, senza aspettare che lo chiedessero le autorità sanitarie, perché mettiamo

■ Mettiamo sempre al primo posto la salute dei nostri utenti

al primo posto la salute degli utenti e il principio di precau-

zione. Personalmente sono orgoglioso del lavoro straordinario che i nostri tecnici e tutto il personale hanno fatto in quei giorni".

Quali sono gli investimenti previsti per la centrale di Boara Polesine?

"Negli ultimi due anni sono stati investiti 800mila euro per interventi alla centrale di Boara Polesine, da ultimo con adeguamenti impiantistici e interventi in corso per la sistemazione del serbatoio pensile. Anche alla luce dell'emergenza, abbiamo

■ Alla luce di quanto accaduto abbiamo anticipato importanti interventi

umentato e anticipato importanti lavori di potenziamento delle infrastrutture idriche, dopo le carenze di investimenti negli ultimi 20 anni. C'è un progetto già in programma per gli anni 2019-2020, da 1,3 milioni di euro, per l'adeguamento dei decantatori, al fine di aumentare la ridondanza di trattamento dell'impianto mantenendo l'attuale portata. Inoltre, abbiamo avviato un progetto per la realizzazione di nuovi comparti di processo (chiarificazione e filtrazione a sabbia) al fine di garantire la potenzialità necessaria alla dismissione della centrale di Occhiobello e creare una filiera parallela di processo, per un investimento di 5,5 milioni di euro, da realizzare negli anni 2019-2020. In totale, quasi 7 milioni di euro di investimenti già programmati sulla sola centrale di Boara".

Il Polesine storicamente ha sofferto di mancanza di risorse per gli investimenti nel servizio idrico: è già cambiato qualcosa, a un anno dall'avvio di acquevenete?
"**acquevenete** associa a sé una buona solidità finanziaria e con questa la possibilità di spingere sugli investimenti, necessari per ammodernare reti e impianti e quindi per offrire un servizio migliore agli utenti. Nel corso del 2018, tra investimenti progettati e in corso abbiamo raggiunto la quota di 172 interventi gestiti complessiva-

mente nel territorio della società, con quasi 70 milioni di euro di investimenti. Tra gli obiettivi generali c'è quello di ridurre le perdite idriche e un particolare sforzo per migliorare la gestione della rete fognaria".

Sono opere in grado di generare anche ricadute per il territorio?

"Sicuramente sì, la riprova l'abbiamo avuta da un recente studio condotto dal Laboratorio REF Ricerche, che ha analizzato gli investimenti attuati dai gestori idrici pubblici

veneti, riuniti nel consorzio Viveracqua di cui fa parte anche **acquevenete**. In base all'analisi di REF, ogni milione di euro investito nell'idrico corrisponde a 5 occupati equivalenti. Se consideriamo il dato di 70 milioni di

euro di interventi gestiti e programmati nel corso di quest'anno, possiamo dire che gli investimenti di **acquevenete** creano 350 posti di lavoro equivalenti nel nostro territorio. Inoltre, va sottolineato il fatto che le imprese coinvolte sono per il 73% venete, con evidenti ricadute positive in termini di indotto generato".

Quali saranno per i prossimi mesi i vostri principali obiettivi?

"Il focus principale sarà migliorare e facilitare ancora di più il rapporto tra gli utenti e la società, sia per avere servizi online semplicissimi da gestire, sia per coinvolgere maggiormente gli utenti nella gestione. Daremo inoltre un'accelerazione agli importanti investimenti per risolvere definitivamente le grandi emergenze del nostro territorio: nell'area Bacchiglione, la realizzazione della condotta Ponso-Montagnana per la risoluzione definitiva della contaminazione da Pfas e, per l'area Polesine, gli interventi sulla centrale di Boara Polesine per metterla in sicurezza da potenziali future calamità.

I.P.



ACQUEVENETE COMPIE UN ANNO: BOLLETTE PIU' BASSE E NON SOLO

? Ascolta l'articolo ROVIGO – “Un anno di grande lavoro, con la soddisfazione di aver mantenuto gli impegni presi con sindaci e cittadinanza al momento della fusione, a partire da investimenti realizzati e taglio delle bollette, ma anche la consapevolezza che ancora molto lavoro ci attende”. Il presidente di **Acquevenete**, **Piergiorgio Cortelazzo**, sintetizza così i primi 12 mesi di **Acquevenete**: il gestore del servizio idrico sorto dalla fusione tra **Cvs** e **Polesine Acque** infatti “compie” un anno il 1° dicembre, data che nel 2017 ha segnato l'avvio della sua operatività. È quindi l'occasione per un bilancio sul primo anno di attività e su quanto l'azienda sia riuscita a centrare gli obiettivi dichiarati al momento della fusione. Ecco il bilancio di **Acquevenete** del primo anno. La

riduzione della tariffa La prima sfida insita nel progetto di fusione si è concretizzata con la riduzione tariffaria: grazie a una buona gestione, si è potuta realizzare la promessa di un contenimento delle bollette, che i sindaci avevano legato all'approvazione del progetto di fusione tra i due gestori. In totale si tratta di circa 9,6 milioni di euro a cui **Acquevenete** ha rinunciato, per lasciare questo importo nelle tasche dei propri utenti. Un taglio delle bollette già per l'anno 2018 nella misura del -2%, con la previsione di mantenere la tariffa invariata anche per l'anno 2019. Gli investimenti realizzati Nel

corso del 2018 sono stati 172 i progetti per nuove opere nel territorio avviati da **Acquevenete**, complessivamente quasi 70 milioni di euro di progettualità messe in campo. Queste opere rappresentano una parte molto importante del lavoro di **Acquevenete**, in linea con le previsioni dei Piani d'Ambito, per ammodernare le reti e gli impianti e realizzare nuove opere, con l'obiettivo di garantire standard più elevati di qualità del servizio per i cittadini e di tutela dell'ambiente. Tra gli interventi, da segnalare quelli per la risoluzione della problematica Pfas (inquinamento da sostanze perfluoroalchiliche), che ha visto raggiungere nel corso dell'anno l'obiettivo “Pfas Zero” nell'acqua erogata, una particolare attenzione al tema della riduzione delle perdite idriche e nuovi interventi in particolare nell'area Sud nel comparto fognario, che presenta maggiori criticità. Il

rafforzamento economico-finanziario Secondo il Forecast presentato di recente ai sindaci, il valore della produzione si attesterà oltre gli 88 milioni di euro. A un anno dalla fusione, **Acquevenete** gode di stabilità dal punto di vista finanziario e può contare sulle risorse necessarie per gli investimenti, una situazione di maggior solidità legata all'aggregazione compiuta. Inoltre, lo sforzo organizzativo post fusione ha portato il pieno raggiungimento dei tempi fisiologici di pagamento dei fornitori per l'intero territorio. L'area clienti

Uno dei terreni di maggiore impegno per **acquevenete**, in questi primi 12 mesi di attività, è stato quello del servizio clienti, con l'obiettivo di uniformare procedure e programmi, operazione sicuramente non semplice. Nel secondo semestre 2018 la bollettazione è ormai a regime e avviata a quattro cicli di fatturazione omogenea (quattro bollette all'anno, salvo i “grandi utenti” che avranno una periodicità inferiore) per tutto il territorio. È organizzata con l'emissione alternata di una fattura su lettura dei consumi rilevati e una su consumi stimati, nel rispetto delle indicazioni dell'Autorità. Tra le novità dell'anno anche il bonus idrico aggiuntivo rispetto a quello previsto dall'Autorità nazionale, con una platea più ampia di utenze disagiate che ne possono beneficiare. I prossimi

obiettivi “In cima alla lista delle nostre priorità ci sono gli investimenti e l'impegno per migliorare il servizio offerto ai cittadini” sottolinea il presidente Cortelazzo. “Gli investimenti perché il nostro patrimonio di impianti e condotte ha un forte bisogno di rinnovamento, per ridurre i disagi per i nostri utenti e abbattere le perdite idriche. Ma un servizio migliore passa anche attraverso l'assiduo lavoro che stiamo svolgendo nell'area clienti e le novità che lanceremo all'inizio del prossimo anno, come il nuovo sportello online e la app, per agevolare la gestione di bollette e pratiche e permettere di ricevere

informazioni in tempo reale”. **Acquevenete** gestisce il servizio idrico integrato per 108 Comuni delle province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona, Venezia. Opera in regime di affidamento “in house” ed è una società per azioni a capitale totalmente pubblico, di proprietà dei Comuni soci. 520.000 abitanti serviti, per un territorio complessivo di 3.200 Km quadrati; oltre 10.000 km di condotte, più di 7.000 km di reti idriche e 3.000 km di reti fognarie. 62 milioni di metri cubi l’acqua immessa in rete ogni anno, oltre 130.000 i controlli effettuati dal laboratorio di analisi. Due sedi operative, a Monselice e Rovigo e 15 sportelli a disposizione degli utenti.

SERVIZI PROVINCIA ROVIGO **Piergiorgio Cortelazzo**, presidente di **Acquevenete**, commenta il primo anno di attività dalla fusione di **Cvs** e **Polesine Acque**

361 giorni da incorniciare, 4 da dimenticare



Per il cambio pneumatici affidati ai Centri Volkswagen Service.

- Assistenza di qualità
- Offerte sulle migliori marche
- 3 anni di assicurazione

SCOPRI TUTTE LE OFFERTE

BACCAGLINI - Badia Pol.
Concessionario/S.P.



Login in
ROVIGOOGGI.IT

Login

Non sono registrato!
Argh, ho bisogno di aiuto!



RELATORE: dott. Enzo Cillo, Referente delle Politiche Fiscali di Confartigianato Imprese Veneto

A A ARTICOLI CORRELATI



Il voltafaccia di Massimo Bergamin ai colleghi del centrodestra polesano, Adria in primis, ([LEGGI ARTICOLO](#)) ha consentito l'incorporazione di Polesine acque in Centro Veneto Servizi. Con l'operazione il primo cittadino del capoluogo è stato ricompensato con la vicepresidenza di Acquevenete e circa 3,5 milioni di euro di crediti verso Polesine acque liquidati dal nuovo gestore, somme che avrebbero

dovuto far ripartire la città di Rovigo, ma solo a parole.

La fusione tra Cvs e Polesine Acque compie oggi un anno ed il presidente di Acquevenete Piergiorgio Cortelazzo ha deciso fare il punto sulle attività svolte e gli obiettivi intrapresi come la riduzione della tariffa e 172 nuovi interventi e quelli futuri da attuare.

Nuovo sportello clienti per Centro veneto energie ed Acquevenete a Porto Viro



SERVIZI ACQUA LUCE E GAS ROVIGO La città della sindaca Maura Veronese scelta come baricentro dell'utenza del Delta. Consulenze energetiche gratuite in logica di efficientamento

Addio al caro acqua per gli adriesi



SERVIZI ADRIA (ROVIGO) Dal 2019 il servizio idrico della città etrusca passerà da società Italgas - Acque Potabili al neo gestore Acquevenete. Ci saranno vantaggi in bolletta per i clienti

Acqua, luce e gas nello stesso sportello in Bassopolesine



SERVIZI PORTO VIRO (ROVIGO) Sinergia tra Acquevenete e Centro Veneto Energie srl: arriva un nuovo sportello clienti. Punto utile per tutta l'area: Taglio di Po, Rosolina, Porto Tolle, Ariano Polesine

Calamità naturale, nessun indennizzo ai cittadini



APPUNTAMENTI



2 dicembre
Genitori a scuola di coach Mauro Bergamasco



1 dicembre
Giovi con un inedito sul palco del Sociale



30 novembre
Pool di avvocatesses per ribadire il No alla violenza



2 dicembre
Nuovo appuntamento in piazza per dire "no" alla violenza contro le donne



Risparmia fino al 40% sulla polizza auto.

ROVIGO - Dimenticata la figuraccia che ha lasciato senza acqua potabile mezzo Polesine, con il ritorno delle autobotti nelle piazze dei diversi municipi interessati ed in città a Rovigo, gli assalti ai supermercati per una cassa di acqua minerale,

Acquevenete cerca di guardare avanti lanciando segnali positivi. "Un anno di grande lavoro, con la soddisfazione di aver mantenuto gli impegni presi con Sindaci e cittadinanza al momento della fusione, a partire da investimenti realizzati e taglio delle bollette, ma anche la consapevolezza che ancora molto lavoro ci attende". **Il presidente di Acquevenete, Piergiorgio Cortelazzo, sintetizza così i primi 12 mesi di Acquevenete:** il gestore del servizio idrico sorto dalla fusione tra Cvs e Polesine **Acque** infatti "compie" un anno il 1° dicembre, data che nel 2017 ha segnato l'avvio della sua operatività.

È quindi l'occasione per un bilancio sul primo anno di attività e su quanto l'azienda sia riuscita a centrare gli obiettivi dichiarati al momento della fusione.

La prima sfida insita nel progetto di fusione si è concretizzata con la **riduzione tariffaria:** grazie a una buona gestione, si è potuta realizzare la promessa di un **contenimento delle bollette**, che i Sindaci avevano legato all'approvazione del progetto di fusione tra i due gestori. In totale si tratta di circa 9,6 milioni di euro a cui **Acquevenete** ha rinunciato, per lasciare questo importo nelle tasche dei propri utenti. Un taglio delle bollette già per l'anno 2018 nella misura del -2%, con la previsione di mantenere la tariffa invariata anche per l'anno 2019.

Nel corso del 2018 sono stati 172 i progetti per nuove opere nel territorio avviati da Acquevenete, complessivamente **quasi 70 milioni di euro** di progettualità messe in campo. Queste opere rappresentano una parte molto importante del lavoro di **Acquevenete**, in linea con le previsioni dei piani d'ambito, per ammodernare le reti e gli impianti e realizzare nuove opere, con l'obiettivo di garantire standard più elevati di qualità del servizio per i cittadini e di tutela dell'ambiente. Tra gli interventi, da segnalare quelli per la risoluzione della problematica Pfas (inquinamento da sostanze perfluoroalchiliche), che ha visto raggiungere nel corso dell'anno l'obiettivo "Pfas Zero" nell'acqua erogata, una particolare attenzione al tema della riduzione delle perdite idriche e nuovi interventi in particolare nell'area Sud nel comparto fognario, che presenta maggiori criticità.

Secondo il Forecast presentato di recente ai Sindaci, **il valore della produzione si attesterà oltre gli 88 milioni di euro.** A un anno dalla fusione, **Acquevenete** gode di stabilità dal punto di vista finanziario e può contare sulle risorse necessarie per gli investimenti, una situazione di maggior solidità legata all'aggregazione compiuta. Inoltre, lo sforzo organizzativo post fusione **ha portato il pieno raggiungimento dei tempi fisiologici di pagamento dei fornitori per l'intero territorio.**

Uno dei terreni di maggiore impegno per **Acquevenete**, **in questi primi 12 mesi di attività, è stato quello del servizio clienti**, con l'obiettivo di uniformare procedure e programmi, operazione sicuramente non semplice. Nel secondo semestre 2018 la bollettazione è ormai a regime e avviata a quattro cicli di fatturazione omogenea (quattro bollette all'anno, salvo i "grandi utenti" che avranno una periodicità inferiore) per tutto il territorio. È organizzata con l'emissione alternata di una fattura su lettura dei consumi rilevati e una su consumi stimati, nel rispetto delle indicazioni dell'Autorità. **Tra le novità dell'anno anche il bonus idrico aggiuntivo rispetto a quello previsto dall'Autorità nazionale**, con una platea più ampia di utenze disagiate che ne possono beneficiare.

"In cima alla lista delle nostre priorità ci sono gli investimenti e l'impegno per migliorare il

I DUE GIORNI SENZA ACQUA POTABILE ROVIGO Consiglio comunale monotematico sull'emergenza. La centrale di Boara ha un'autonomia di tre ore invece che 48. Vernelli: "Assurdo"

Avviato il progetto europeo per i contatori intelligenti Smart.Met

CONTATORI INTELLIGENTI ACQUEVENETE Il gestore di Rovigo e Bassapadovana partecipa a Smart.Met attraverso Vivereacqua, capofila tra i gestori idrici. Individuati i quattro fornitori internazionali per il progetto del consorzio europeo

Studenti tutti a casa perché l'acqua non c'è

COMUNE MELARA (ROVIGO) Giovedì 15 novembre le scuole rimarranno chiuse per mancanza di acqua con i lavori di **Acquevenete**

"In 70mila senz'acqua, la Regione accerti la responsabilità"

EMERGENZA ACQUA POLESINE Il consigliere regionale del Pd Graziano Azzalin pone una interrogazione per capire cosa ha fatto la Regione per accertare le responsabilità che ha portato nove comuni ad essere senza acqua



EVENTI

Dal 28 settembre al 2 dicembre
Le migliori compagnie del Veneto di TeatroraGazzi a Lendinara

Dal 2 dicembre al 10 marzo
La stagione di prosa e danza ci sarà, al mercato coperto

Dal 2 dicembre al 22 dicembre
Quattro concerti per scoprire gli strumenti custoditi nelle chiese

Dal 30 novembre al 15 febbraio
Rigenerare la città per contrastare il degrado



LETTERE

Quanta rabbia per essere fermi al binario invece che sul treno in corsa

CURIOSITÀ

[VIDEO] Sindaco si vergogni! E scatta il caos aspettando l'autobotte

servizio o erto ai cittadini - sottolinea il presidente Cortelazzo - Gli investimenti perché il nostro patrimonio di **impianti e condotte ha un forte bisogno di rinnovamento, per ridurre i disagi per i nostri utenti e abbattere le perdite idriche**. Ma un servizio migliore passa anche attraverso l'assiduo lavoro che stiamo svolgendo nell'area clienti e le novità che lanceremo all'inizio del prossimo anno, come **il nuovo sportello online e la app, per agevolare la gestione di bollette e pratiche e permettere di ricevere informazioni in tempo reale**".

30 novembre 2018

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Oggi sposi, la lista nozze è hi-tech

LG



Ecco i lavori più pagati da casa da fare anche solo...

newsdqualita.it



Nuova Classe A Sport. Scopri l'offerta.

Mercedes-Benz



City break fuori stagione: green ma a due passi ...

Human Company



Futuro e salute: incognite e certezze

Axa



Black Days Lanieri: prodotti su misura in...

Lanieri

Potrebbe Interessarti Anche

da Taboola



Si sente male e muore a 22 anni, paese sotto shock - OSPEDALE ROVIG...



Moto contro il guard rail: morto con la figlia sul sellino - INCIDENTE...



Dopo quattro anni riapriranno gli "Aerei" - EVENTO A VILLAMARZANA...



Addio al chirurgo Antonella Andreotti - ROVIGO IN LUTTO Alle 15 di mercole...



Si spegne una giovane mamma, cordoglio in città - LUTTO A ROVIGO...



Ladri a caccia delle mamme: "10 colpi al giorno" - IL CASO A ROVIGO Le segu...



Sinistri Stradali